

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE - Avviso di selezione pubblica per il reperimento di un contingente di n.22 medici specialisti in specifiche branche di interesse istituzionale, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento delle attività medico legali dell'INPS

In considerazione della vigente normativa di regolamentazione della composizione delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità, sordità, sordocecità, *handicap* e disabilità del minore, la Direzione regionale del Piemonte indice una selezione per medici specialisti nelle specifiche discipline per le Unità Operative Complesse medico-legali del Piemonte come da tabella a seguire:

SEDE	OCULISTI	OTORINOLARINGOIATRI	PEDIATRI (*)
ALESSANDRIA	1	0	0
ALESSANDRIA - CML CASALE	0	0	1
ASTI	1	1	1
BIELLA	1	1	1
CUNEO	1	1	0
NOVARA	1	1	1
TORINO	1	0	2
VERBANO CUSIO OSSOLA	1	1	1
VERCELLI	1	1	1
PARZIALI	8	6	8
TOTALE			22

(*) pediatri/neuropsichiatri infantili (o discipline equipollenti: psichiatria e neurologia)

1. OGGETTO DELL'INCARICO ED EMOLUMENTI

L'incarico verrà conferito per l'espletamento di accertamenti medico legali, ed in particolare per le seguenti attività:

- partecipazione in qualità di componente delle Commissioni di accertamento per esplicita previsione di legge in ambito assistenziale;
- svolgimento degli accertamenti necessari all'approfondimento tecnico-scientifico al fine di garantire appropriatezza dell'atto medico legale tanto in ambito assistenziale che previdenziale.

Per l'espletamento della suddetta attività libero professionale, ai medici specialisti sono corrisposti i seguenti compensi.

Per l'attività svolta presso le UOC/UOS INPS come componente delle Commissioni di accertamento in ambito assistenziale è previsto un compenso di **€ 40,00** per ciascuno dei soggetti visitati nel corso della seduta di Commissione e di ulteriori **€ 100,00** a titolo di gettone fisso per la partecipazione alla seduta giornaliera.

Per l'attività svolta presso il proprio studio, o studio di cui abbia disponibilità, e con propria strumentazione, è previsto un compenso di **€ 80,00** per la visita clinica e di **€ 60,00** per ogni accertamento strumentale richiesto ed effettuato con propria strumentazione.

Limitatamente alle sole visite domiciliari volte ad accertare gli stati invalidanti nei casi di comprovata condizione di intrasportabilità, accertata dai medici dell'Istituto, è previsto un rimborso del costo di 1/5 di litro del prezzo medio di benzina verde o diesel per i chilometri percorsi nel tragitto fra l'UOC/UOS di riferimento e le sedi di visita, accorpate per zone viciniore. Nel caso in cui l'accertamento medico legale richieda la presenza di più professionisti, il rimborso spetterà ad uno solo di essi.

Tutti i compensi sono da intendersi al netto dell'IVA, se dovuta.

I medici specialisti sono tenuti ad emettere fattura elettronica entro il termine di 10 giorni dalla consegna del documento riepilogativo delle prestazioni rese relativo al mese di riferimento.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i laureati in medicina e chirurgia che, alla data di pubblicazione del presente avviso, possiedano i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. pieno godimento dei diritti civili e politici;
3. iscrizione all'albo dei medici chirurghi;
4. età non superiore ad anni 75;
5. diploma di specializzazione in almeno una delle seguenti branche, o diploma di specializzazione in discipline equipollenti di cui al Decreto del Ministro della Sanità del 30 gennaio 1998:
 - Oculistica
 - Otorinolaringoiatria
 - Pediatria
 - Neuropsichiatria Infantile
 - Psichiatria
 - Neurologia

Non possono partecipare alla selezione:

- a) coloro che sono imputati in procedimenti nei quali l'INPS figura quale parte offesa, ovvero che siano stati destinatari di condanne penali, con provvedimento passato in giudicato, per i reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro;
- b) coloro per i quali ricorrono le condizioni di inconferibilità all'incarico di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
- c) coloro i quali sono sottoposti a procedimenti disciplinari presso l'Ordine professionale di appartenenza.

Il sopravvenire delle sopra citate condizioni, in data successiva alla sottoscrizione del contratto comporta la risoluzione di diritto dello stesso.

3. INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

L'incarico è incompatibile/inconferibile nei casi in cui il soggetto:

- svolga consulenze tecniche di parte, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS;
- svolga consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS sia parte;
- abbia in corso collaborazioni con studi legali e patronati in materia di invalidità civile e, in generale, negli ambiti previdenziale e assistenziale di competenza dell'Inps, e in ogni caso svolga attività in procedimenti che configurino conflitto di interessi con l'INPS;
- sia, nell'ambito di svolgimento di attività sanitaria, proprietario, socio o azionista di maggioranza, gestore, amministratore, direttore, responsabile di strutture, aziende;
- sia titolare o abbia partecipazioni delle quote di imprese, qualora le stesse possano configurare conflitto di interesse con l'INPS;
- abbia avuto pregressi rapporti con l'Istituto conclusi con note negative in relazione a comportamenti professionali inappropriati, che ne hanno impedito il rinnovo contrattuale;
- sia titolare di cariche pubbliche elettive, incarichi di governo o mandati parlamentari, incarichi politici o amministrativi presso organi o enti nazionali e/o territoriali.

L'incarico è altresì inconferibile ai medici che prestino la propria attività in Inps a qualsiasi titolo ad eccezione dell'eventuale svolgimento di attività libero professionale nell'ambito delle Commissioni Mediche di Verifica ex Mef.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'interessato dovrà produrre domanda di partecipazione alla selezione elencando già in ordine di preferenza le Sedi oggetto di reclutamento e, qualora sia in possesso di più specializzazioni, potrà indicarne un massimo di due tra quelle previste in elenco, esprimendone l'ordine di preferenza. Resta ferma la facoltà dell'Istituto di collocare il candidato nella branca di specializzazione più idonea alle proprie esigenze.

Si invitano, pertanto, gli interessati ad inviare, entro il **7 ottobre 2026**, la propria candidatura, utilizzando la domanda allegata al presente avviso, pena l'esclusione, corredata di curriculum vitae aggiornato e documento di riconoscimento, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) alla Direzione regionale INPS Piemonte, al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.regionale.piemonte@postacert.inps.gov.it.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande di partecipazione alla selezione oltre a quelle descritte.

L'Amministrazione effettuerà, in qualunque momento, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal medico specialista nella domanda e nel curriculum, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riservandosi la facoltà di escludere i candidati risultati privi dei titoli medesimi o dei requisiti di cui al presente Avviso.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI max 100 punti

Ai titoli di studio, di servizio e professionali prodotti dai candidati sarà attribuito un punteggio secondo la seguente articolazione.

La specializzazione per la quale si concorre, in quanto requisito di partecipazione, non sarà oggetto di valutazione e non darà titolo ad alcun punteggio.

A - Titoli di studio rilasciati dalle Università: specializzazioni, dottorati di ricerca e altri titoli - max 40 punti/100

Essendo la specializzazione per la quale si concorre requisito di partecipazione, saranno valutate in questo campo solo le eventuali ulteriori specializzazioni

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
SPECIALIZZAZIONE in Medicina Legale	10
Ogni altra SPECIALIZZAZIONE (max 1 specializzazione)	5
DOTTORATO DI RICERCA nella disciplina per la quale si concorre e/o in medicina legale	10
DOTTORATO DI RICERCA in altre discipline	5
Altri Titoli Universitari nella disciplina per la quale si concorre fino a max *	10
<i>* Confluiscono in questo campo:</i>	
Master II° livello fino a max	5
Master I° livello fino a max	2
Corso di perfezionamento fino a max	2

Saranno valutati i titoli di studio rilasciati esclusivamente dalle Università.

B - Titoli di servizio in attività medico legali previdenziali e/o assistenziali presso la P.A. - max 18 punti/100

- ✓ Attività medico legale prestata in materia previdenziale max punti 9 (4 punti per ogni anno solare o frazione di anno, intendendosi per frazione almeno 6 mesi)
- ✓ Attività medico legale prestata in materia assistenziale max punti 9 (4 punti per ogni anno solare o frazione di anno, intendendosi per frazione almeno 6 mesi)

C - Titoli scientifici e professionali risultanti da curriculum - max 42 punti/100

Rientrano in tale ambito e saranno oggetto di valutazione esclusivamente se di interesse istituzionale: voto di laurea, voto di specializzazione, titoli scientifici ed accademici non oggetto di valutazione al punto "A", esperienza lavorativa nella disciplina per la quale si concorre, documentata esperienza nell'impiego delle metodologie di diagnosi strumentale proprie della disciplina, conoscenza delle lingue straniere, dei sistemi operativi e delle applicazioni informatiche sanitarie.

6. GRADUATORIE

Per ogni UOC/UOS sarà predisposta una graduatoria, per singola branca specialistica, sulla base dei punteggi conseguiti dai candidati.

A parità di punteggio conseguito da due o più candidati, il criterio di precedenza in graduatoria è quello della minore età anagrafica.

Le graduatorie hanno validità triennale, con decorrenza dalla data di pubblicazione delle stesse.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Direttore regionale del Piemonte nominerà, con apposito provvedimento, la Commissione esaminatrice che sarà composta dal Coordinatore regionale Medico legale o suo delegato con funzioni di Presidente, da due dirigenti di seconda fascia individuati nell'ambito della Direzione regionale Piemonte, da due medici appartenenti ai ruoli dell'Istituto.

Sarà inoltre nominato un sostituto per ciascun componente della Commissione.

Le funzioni di segreteria saranno svolte da funzionari da individuarsi anch'essi nell'ambito della Direzione regionale del Piemonte.

In esito alla selezione, la Commissione esaminatrice redigerà, con riferimento a ciascuna UOC/UOS, le graduatorie per singola branca di specializzazione, che verranno pubblicate sul sito istituzionale.

Ai candidati collocatisi in posizione utile in graduatoria, il Direttore regionale del Piemonte conferirà incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo di durata massima annuale, eventualmente rinnovabile per la durata massima di un anno, come da schema adottato dall'Istituto, previo accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è individuato nella persona di Donatella Donadio, responsabile del Team Acquisizione e sviluppo risorse umane della Direzione regionale del Piemonte.

8 settembre 2026

Il Direttore regionale
Vincenzo Ciriaco
F.to